



OSSERVATORIO STATISTICO

Lavoratori parasubordinati

Soggetti contribuenti



I dati riportati nel presente report statistico si riferiscono ai lavoratori contribuenti alla Gestione Separata di cui all'art. 2, comma 26, della legge n.335/1995 (c.d. lavoratori parasubordinati), con l'esclusione dei prestatori di lavoro accessorio e occasionale.



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

Ottobre 2024

Osservatorio sui lavoratori parasubordinati¹

Nell'Osservatorio sono riportate informazioni sui lavoratori contribuenti alla Gestione Separata di cui all'art. 2, comma 26, della legge n.335/1995 (c.d. lavoratori parasubordinati), con l'esclusione dei prestatori di lavoro accessorio e occasionale. Si è sottolineato contribuenti in quanto, in generale ma soprattutto in una gestione caratterizzata da un significativo turn-over, è opportuno distinguere gli iscritti che non lavorano più dagli iscritti attivi: quest'ultimi sono i soggetti che versano la contribuzione di competenza dell'anno e rappresentano l'unità di analisi dell'Osservatorio.

Il numero di **lavoratori parasubordinati contribuenti**² nel 2023 è pari a 1.594.776.

PROSPETTO 1. Numero di contribuenti per tipologia, sesso e anno

Anno	Collaboratori			Professionisti			Totale		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
2015	434.808	676.876	1.111.684	135.254	187.918	323.172	570.062	864.794	1.434.856
2016	338.842	579.046	917.888	142.611	191.408	334.019	481.453	770.454	1.251.907
2017	339.459	579.506	918.965	151.742	196.707	348.449	491.201	776.213	1.267.414
2018	349.722	591.307	941.029	163.809	205.051	368.860	513.531	796.358	1.309.889
2019	352.007	596.177	948.184	180.128	221.886	402.014	532.135	818.063	1.350.198
2020	343.123	589.187	932.310	189.745	229.026	418.771	532.868	818.213	1.351.081
2021	371.859	624.119	995.978	206.325	244.153	450.478	578.184	868.272	1.446.456
2022	396.706	653.551	1.050.257	228.375	263.114	491.489	625.081	916.665	1.541.746
2023	408.026	673.041	1.081.067	241.764	271.945	513.709	649.790	944.986	1.594.776

¹ Per "lavoratori parasubordinati" si intendono in questo contesto tutti i lavoratori che fanno riferimento alla Gestione Separata (non quindi solo i collaboratori coordinati e continuativi o a progetto).

² Tutti i prospetti e le figure del documento si riferiscono ai contribuenti alla Gestione Separata, esclusi prestatori di lavoro accessorio e occasionale. I dati relativi al periodo 2015-2023 sono pubblicati nel portale Inps all'interno della banca dati [Osservatorio sui Lavoratori Parasubordinati](#). Si rimanda alla Nota metodologica per ulteriori dettagli sulle variabili utilizzate, inclusi gli aggiornamenti rispetto agli anni precedenti.

I lavoratori parasubordinati sono classificati in due tipologie:

- **Professionisti**, se esercitano per professione abituale, anche se in modo non esclusivo, un'attività di lavoro autonomo, e il versamento dei contributi è effettuato dal lavoratore stesso;
- **Collaboratori**, se l'attività è di collaborazione coordinata e continuativa e comunque il versamento dei contributi è effettuato dal committente (persona fisica o soggetto giuridico), entro il mese successivo a quello di corresponsione del compenso.

All'interno dei professionisti si distinguono: i professionisti senza cassa di previdenza (consulente di marketing, consulente aziendale, igienista dentale, ecc.); i professionisti che hanno forme obbligatorie di previdenza gestite dalle rispettive casse professionali e che sono tenuti a versare contributi alla Gestione Separata solo per i redditi derivanti da attività professionali diverse da quelle inerenti la propria cassa. I collaboratori rappresentano un aggregato molto più eterogeneo: oltre alle collaborazioni coordinate e continuative, con o senza progetto, troviamo anche le attività di amministratore, sindaco, revisore di società ed enti con o senza personalità giuridica, collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili, dottorati di ricerca, attività di vendita a domicilio, altro.

Dai dati si può notare una riduzione della tipologia dei collaboratori dal 2015 al 2016 (-17,4%), una stabilizzazione nel 2017 (+0,1%), un incremento tra il 2017 e il 2018 (+2,4%), una lieve crescita tra il 2018 e il 2019 (+0,8%) una riduzione tra il 2019 e il 2020 (-1,7%), un aumento del 6,8% tra il 2020 e il 2021 un ulteriore aumento tra il 2021 e il 2022 (+5,4%) e tra il 2022 e il 2023 (+2,9%). I professionisti, al contrario registrano una crescita costante dal 2015 al 2023 pari al 59,0%. Queste variazioni sono da legare, oltre che a dinamiche del mercato del lavoro, anche a interventi del legislatore: già la riforma Fornero (L. 92/2012) era intervenuta in senso restrittivo sulle collaborazioni coordinate e continuative, successivamente il *Jobs Act* (decreto legislativo n. 81 del 2015) ha ulteriormente limitato le collaborazioni consentendole nel settore privato solo "a progetto" e lasciandole sopravvivere nella forma di collaborazioni coordinate e continuative praticamente solo in ambito pubblico (Università in primis). Va sottolineato, inoltre, che sugli andamenti del numero di collaboratori e professionisti hanno inciso anche le continue variazioni dell'aliquota di contribuzione, che ha raggiunto per i collaboratori un livello analogo a quello del lavoro dipendente e perciò maggiore rispetto ai professionisti. Infine gli effetti della pandemia si sono fatti sentire soprattutto sui collaboratori diminuiti infatti di circa 16 mila unità nel 2020 rispetto al 2019, mentre i professionisti nel 2020 hanno continuato a crescere, sia pure a un ritmo meno sostenuto rispetto agli anni precedenti.

La quota di donne è diminuita nella tipologia dei collaboratori mentre è aumentata in quella dei professionisti: le donne erano infatti nel 2015 il 39,1% tra i collaboratori e il 41,9% tra i professionisti mentre tali valori sono rispettivamente pari a 37,7% e 47,1% nel 2023.

È invalso l'uso di definire "esclusivi" i lavoratori parasubordinati – siano essi professionisti o collaboratori – iscritti in via esclusiva alla gestione e perciò impegnati unicamente (nell'anno osservato) in attività di lavoro parasubordinato, mentre sono chiamati "concorrenti" tutti gli altri, per i quali l'attività di collaborazione concorre alla formazione del reddito personale complessivo, insieme a un'altra fonte di reddito (da lavoro o da pensione). I "concorrenti" versano solo la contribuzione per invalidità, vecchiaia e superstiti (IVS), mentre gli "esclusivi" sono tenuti anche al pagamento di apposite aliquote aggiuntive per la copertura delle prestazioni a sostegno della famiglia e del reddito. Inoltre le aliquote IVS dei concorrenti e degli esclusivi, collaboratori e professionisti, sono differenti³.

Nel tempo la quota dei concorrenti, tra i collaboratori, è cresciuta in maniera significativa, passando dal 41,5% nel 2015 al 49,5% nel 2023. Tra i professionisti invece, la percentuale dei concorrenti è diminuita: dal 26,7% nel 2015 al 20,3% nel 2023.

PROSPETTO 2. Numero di contribuenti per tipologia, modalità di svolgimento dell'attività e anno

Anno	Collaboratori		Professionisti		Totale		
	Concorrenti	Esclusivi	Concorrenti	Esclusivi	Concorrenti	Esclusivi	Totale
2015	461.016	650.668	86.331	236.841	547.347	887.509	1.434.856
2016	432.768	485.120	87.864	246.155	520.632	731.275	1.251.907
2017	432.341	486.624	88.179	260.270	520.520	746.894	1.267.414
2018	447.091	493.938	90.116	278.744	537.207	772.682	1.309.889
2019	454.114	494.070	95.566	306.448	549.680	800.518	1.350.198
2020	448.470	483.840	94.550	324.221	543.020	808.061	1.351.081
2021	487.114	508.864	97.365	353.113	584.479	861.977	1.446.456
2022	517.523	532.734	103.754	387.735	621.277	920.469	1.541.746
2023	535.319	545.748	104.065	409.644	639.384	955.392	1.594.776

Nel 2023, dopo una significativa riduzione nel tempo, la numerosità dei lavoratori parasubordinati contribuenti aumenta, superando i livelli del 2015 dell'11,1%.

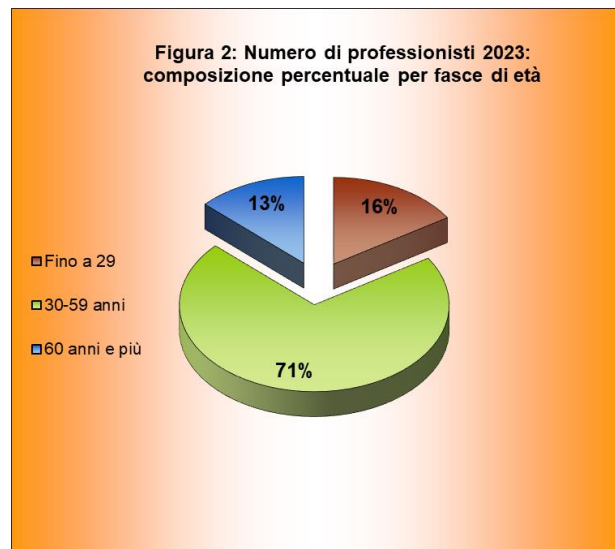
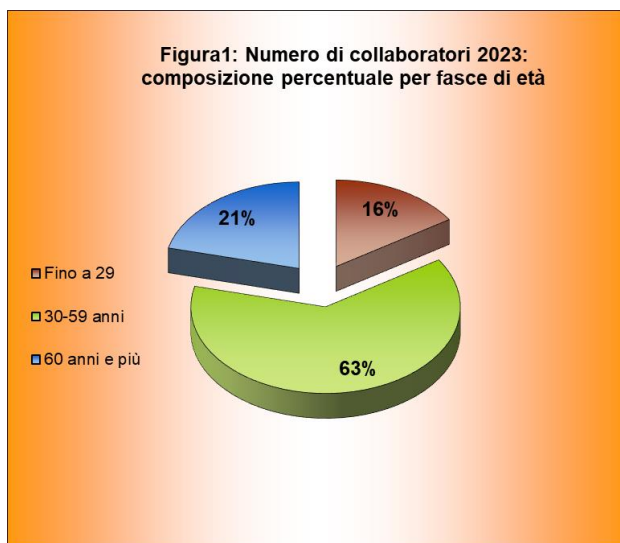
Rispetto al 2015 si riscontra una crescita differente a seconda della classe di età: per gli under 30 c'è stato infatti un aumento del 13,6%, per gli adulti (da 30 a 59 anni) una crescita del 7,0%, mentre a crescere in maniera più consistente sono stati i senior (da 60 anni in su) per i quali si registra un incremento del 26,0%.

³ La serie storica delle aliquote per il periodo 2015-2023 è riportata, in sintesi, nella Nota Metodologica.

PROSPETTO 3. Numero di contribuenti per tipologia, classi di età e anno

Anno	COLLABORATORI				PROFESSIONISTI				COMPLESSO			
	Fino a 29	30-59 anni	60 anni e più	Totale	Fino a 29	30-59 anni	60 anni e più	Totale	Fino a 29	30-59 anni	60 anni e più	Totale
2015	176.163	741.636	193.885	1.111.684	47.191	234.743	41.238	323.172	223.354	976.379	235.123	1.434.856
2016	129.395	617.401	171.092	917.888	47.357	243.232	43.430	334.019	176.752	860.633	214.522	1.251.907
2017	130.530	615.250	173.185	918.965	49.711	253.182	45.556	348.449	180.241	868.432	218.741	1.267.414
2018	138.955	623.201	178.873	941.029	53.012	267.699	48.149	368.860	191.967	890.900	227.022	1.309.889
2019	137.474	626.912	183.798	948.184	59.249	290.009	52.756	402.014	196.723	916.921	236.554	1.350.198
2020	130.111	614.914	187.285	932.310	61.769	303.587	53.415	418.771	191.880	918.501	240.700	1.351.081
2021	159.692	638.918	197.368	995.978	69.278	324.480	56.720	450.478	228.970	963.398	254.088	1.446.456
2022	167.012	669.734	213.511	1.050.257	78.407	350.739	62.343	491.489	245.419	1.020.473	275.854	1.541.746
2023	171.560	680.542	228.965	1.081.067	82.153	364.234	67.322	513.709	253.713	1.044.776	296.287	1.594.776

Nell'ultimo anno di analisi, la composizione percentuale dei contribuenti per classi di età è riportata nelle figure seguenti:

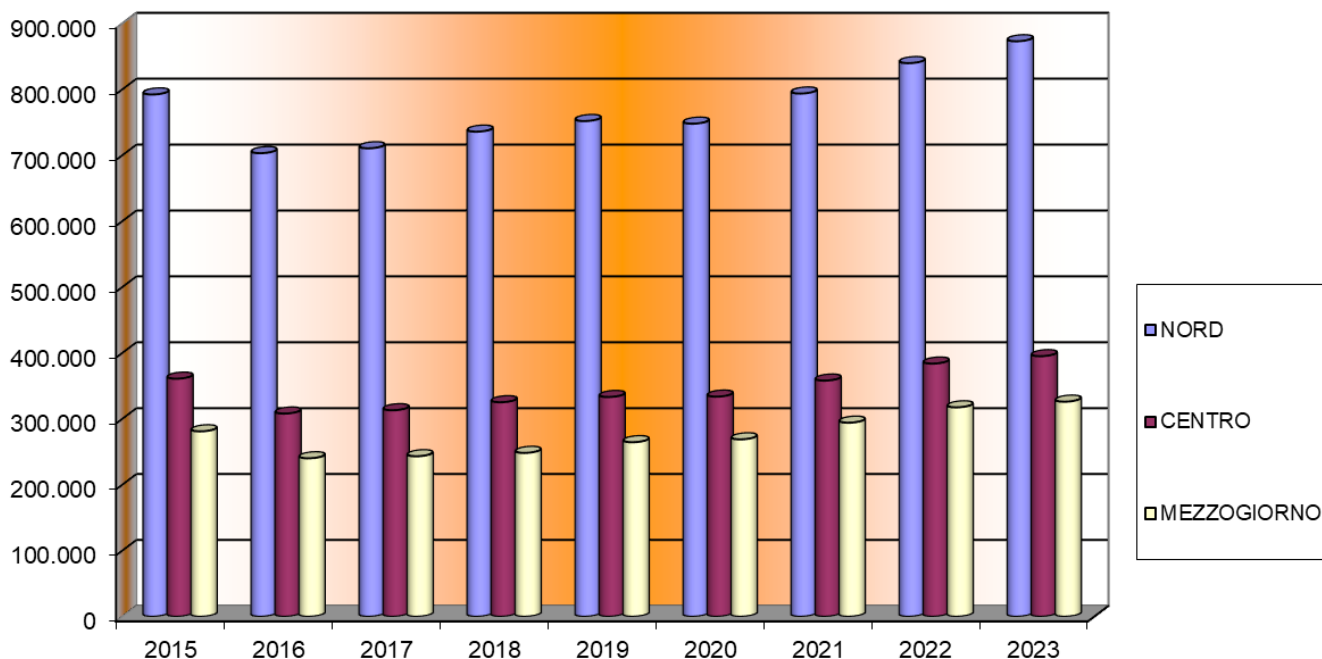


A livello territoriale nel 2023 la variazione del numero di lavoratori parasubordinati contribuenti rispetto al 2015 vede una crescita importante al Sud, con un incremento del +16,0%, mentre al Nord la crescita è del +10,2% e al Centro del +9,5%.

PROSPETTO 4. Numero di contribuenti per tipologia, area geografica e anno

ANNI	COLLABORATORI				PROFESSIONISTI				COMPLESSO			
	NORD	CENTRO	MEZZOGIORNO	ITALIA	NORD	CENTRO	MEZZOGIORNO	ITALIA	NORD	CENTRO	MEZZOGIORNO	ITALIA
2015	607.962	280.792	222.930	1.111.684	184.546	80.343	58.283	323.172	792.508	361.135	281.213	1.434.856
2016	512.652	225.311	179.925	917.888	190.766	82.881	60.372	334.019	703.418	308.192	240.297	1.251.907
2017	511.935	227.123	179.907	918.965	198.863	86.093	63.493	348.449	710.798	313.216	243.400	1.267.414
2018	525.882	234.783	180.364	941.029	210.164	90.573	68.123	368.860	736.046	325.356	248.487	1.309.889
2019	524.320	234.721	189.143	948.184	227.828	98.617	75.569	402.014	752.148	333.338	264.712	1.350.198
2020	513.019	230.621	188.670	932.310	235.136	103.264	80.371	418.771	748.155	333.885	269.041	1.351.081
2021	544.026	245.218	206.734	995.978	249.899	112.997	87.582	450.478	793.925	358.215	294.316	1.446.456
2022	571.425	256.999	221.833	1.050.257	268.647	127.028	95.814	491.489	840.072	384.027	317.647	1.541.746
2023	592.463	261.695	226.909	1.081.067	280.797	133.581	99.331	513.709	873.260	395.276	326.240	1.594.776

Figura 3: Numero di collaboratori e professionisti per zona geografica



Se si confrontano i collaboratori e i professionisti per reddito, si può notare che mentre per i collaboratori fino al 2023 si registra una continua crescita del reddito medio (segnale che i provvedimenti sopra ricordati hanno disincentivato soprattutto le collaborazioni a basso reddito), per i professionisti, al contrario, si registra una lieve riduzione del reddito medio fino al 2017, una lieve ripresa nel 2018 e nel 2019, una consistente diminuzione nel 2020 (ascrivibile agli effetti della pandemia), un lieve recupero del reddito medio nel 2021 (recuperando la stessa la quota del 2019) un sostanziale aumento del reddito nel 2022 e di nuovo un calo nel 2023 (ma questo

dato per i professionisti non è ancora definitivo per via dei ritardi nei versamenti dei contributi).

PROSPETTO 5. Numero e reddito medio dei contribuenti per tipologia e anno

Anno	Collaboratori		Professionisti		Totale	
	Numero	Reddito medio annuo	Numero	Reddito medio annuo	Numero	Reddito medio annuo
2015	1.111.684	20.475	323.172	16.904	1.434.856	19.670
2016	917.888	22.849	334.019	16.490	1.251.907	21.152
2017	918.965	23.092	348.449	16.400	1.267.414	21.252
2018	941.029	23.246	368.860	16.477	1.309.889	21.340
2019	948.184	23.690	402.014	16.703	1.350.198	21.610
2020	932.310	23.720	418.771	15.537	1.351.081	21.184
2021	995.978	24.507	450.478	16.820	1.446.456	22.113
2022	1.050.257	25.090	491.489	18.179	1.541.746	22.886
2023	1.081.067	26.084	513.709	17.626	1.594.776	23.359

Per la sola tipologia dei collaboratori, sono disponibili ulteriori variabili di dettaglio, come per esempio il numero di committenti.

PROSPETTO 6. Numero e reddito medio dei collaboratori contribuenti, per modalità di svolgimento dell'attività e numero di committenti. Anno 2023

Numero di committenti	Concorrenti		Esclusivi		Totale	
	Numero	Reddito medio annuo	Numero	Reddito medio annuo	Numero	Reddito medio annuo
Un committente	491.347	27.324	500.171	21.447	991.518	24.360
Due committenti	33.388	46.763	38.382	35.733	71.770	40.864
Tre o più committenti	10.584	65.083	7.195	58.903	17.779	62.582
Totale	535.319	29.283	545.748	22.946	1.081.067	26.084

Nel 2023 il 46,3% dei collaboratori risulta essere esclusivo e mono-committente, con un reddito medio annuo pari a 21.447 euro. Il reddito medio, comunque, è funzione non solo del numero di committenti ma anche delle altre variabili di classificazione, come in particolare il tipo di rapporto di lavoro.

PROSPETTO 7. Numero e reddito medio annuo dei collaboratori contribuenti per sesso e tipo di rapporto di lavoro. Anno 2023

Tipo di rapporto di lavoro	Numero			Reddito medio annuo		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Amministratore, sindaco di società, ecc.	147.862	453.078	600.940	30.553	40.003	37.678
Collaboratore di giornali, riviste, ecc.	615	606	1.221	7.313	11.798	9.539
Partecipante a collegi e commissioni	3.486	7.314	10.800	8.403	11.286	10.356
Enti locali (D.M. 25.05.2001)	88	305	393	11.296	12.600	12.308
Dottorato di ricerca, assegno, ecc.	39.116	38.194	77.310	13.111	13.942	13.522
Collaboratore a progetto	68.490	52.449	120.939	7.777	16.125	11.397
Venditore porta a porta	8.321	6.618	14.939	11.965	20.325	15.668
Autonomo occasionale	5.456	7.157	12.613	5.053	8.300	6.895
Collaboratore presso la P.A.	12.098	12.537	24.635	7.346	9.162	8.270
Altre collaborazioni	1.380	4.521	5.901	17.184	24.486	22.778
Associato in partecipazione	565	788	1.353	13.079	16.893	15.300
Medici in formazione specialistica	33.682	24.865	58.547	17.606	17.756	17.670
Collaborazioni D. Lgs. 81/2015	81.365	54.594	135.959	6.570	12.630	9.004
Lavoratori dello Sport	5.502	10.015	15.517	3.356	4.706	4.227
Totale	408.026	673.041	1.081.067	17.134	31.510	26.084

Nell'ambito di una grande variabilità, si possono identificare alcune ricorrenze salienti: il reddito medio degli uomini è quasi il doppio di quello delle donne; amministratori e sindaci costituiscono un gruppo con redditi decisamente più elevati rispetto a tutti gli altri. Ciò conferma l'estrema eterogeneità dell'aggregato dei contribuenti alla gestione separata e l'utilità quindi di analisi specifiche e distinte per ciascun gruppo.

GLOSSARIO

Gestione Separata: gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del TUIR, approvato con D.P.R. n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8.8.1995, n. 335.

Lavoro accessorio: prestazione lavorativa di "natura" accessoria, definita da un limite economico sul compenso del lavoratore, che nell'anno solare non può superare un determinato tetto, e dalla forma di corresponsione dello stesso, tramite voucher. Previsto dal decreto legislativo n. 276 del 2003, il sistema dei buoni lavoro diviene operativo nel 2008 con decreto del 12 marzo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, e viene abolito a marzo 2017 con le disposizioni del decreto-legge n. 25. **Il lavoro accessorio è analizzato nell'Osservatorio sul lavoro accessorio⁴, che riporta i dati fino al 2017, anno della abolizione dei voucher.**

Lavoro occasionale: l'articolo 54 bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, introdotto in sede di conversione dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, ha disciplinato compiutamente le prestazioni di lavoro occasionale, che possono concretizzarsi nei contratti di prestazione occasionale ovvero nei titoli del libretto famiglia. **Il lavoro occasionale è analizzato nell'Osservatorio sul precariato.**

Modalità di svolgimento dell'attività: è invalso l'uso di definire "esclusivi" i lavoratori parasubordinati – siano essi professionisti o collaboratori – che sono iscritti in via esclusiva alla gestione e svolgono quindi unicamente attività di lavoro parasubordinato, mentre sono chiamati "concorrenti" tutti gli altri, per i quali l'attività di collaborazione concorre alla formazione del reddito, avendo un altro reddito (da lavoro o da pensione). I "concorrenti" versano solo la contribuzione IVS, mentre gli "esclusivi" sono tenuti anche al pagamento di apposite aliquote aggiuntive per la copertura delle prestazioni a sostegno della famiglia e del reddito. Le aliquote IVS dei concorrenti e degli esclusivi, collaboratori e professionisti, sono differenti.

Tipologia: i lavoratori parasubordinati sono classificati in due tipologie, professionisti (con partita Iva) e collaboratori: professionisti, se esercitano per professione abituale anche se in modo non esclusivo, un'attività di lavoro autonomo non riferibile a un Ordine professionale con propria Cassa previdenziale, e il versamento dei contributi è effettuato dal lavoratore stesso; collaboratori, se l'attività è di collaborazione coordinata e continuativa o se comunque il versamento dei contributi è effettuato dal committente (persona fisica o soggetto giuridico), entro il mese successivo a quello di corresponsione del compenso.

⁴ L'ultima pubblicazione dell'Osservatorio sul Lavoro Accessorio risale ad aprile 2018.